



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 22 ottobre 2018

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 22 ottobre 2018

FIN - Campania

22/10/2018 Il Mattino Pagina 46	
Coppa Lysistrata, folla sul lungomare: vince il Savoia	1
22/10/2018 Il Mattino Pagina 47	
Pallanuoto Posillipo e Pro Recco lite no -stop	3
22/10/2018 Il Roma Pagina 38	
Coppa Lysistrata: trionfa il Circolo Savoia	4
22/10/2018 Il Roma Pagina 38	
Posillipo, è scontro con Recco: «Vogliamo verità»	5
22/10/2018 Il Roma Pagina 44	
Al Circolo Canottieri tra apericena e live music	6
22/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 61	
Caso piscina Il Posillipo punge il Recco	7
22/10/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 61	
Orsi tripletta: 100 mx in 53"65 Scalia 58"70	8

Lysistrata, mancandone soltanto due di cui una per una mancata partecipazione, in disaccordo con il regolamento che prevedeva la partecipazione di atleti stranieri tesserati per quell' anno alla Federazione Italiana Canottaggio».

FUTURO E per il futuro la Lysistrata, organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia, raddoppia. Non solo le classiche gare sullo specchio di via Caracciolo, ma anche qualche regata di contorno, tra le quali proprio il match race Campania-Lombardia che potrebbe essere spostata sul litorale di Posillipo dove poi la Lysistrata è nata. «Questa edizione della Coppa è stata fenomenale - il commento del presidente del Comitato Regionale Campano Pasquale Giugno -. Non solo per la qualità record dei partecipanti, ci aveva chiesto anche la Toscana di essere presente, ma per la gente che ha affollato il lungomare Caracciolo. Peccato perdere di una lunghezza contro la Lombardia il match Race dei Comitati, ma ci rifaremo sicuramente il prossimo anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pallanuoto Posillipo e Pro Recco lite no -stop

Continua la polemica tra la Pro Recco e il Posillipo a seguito delle presenza di una piattaforma che ha impedito il regolare svolgimento della gara in programma sabato scorso nella piscina di Sori per la prima giornata del campionato di pallanuoto di A1. La società rossoverde in un duro comunicato ha riferito che «Maurizio Felugo, presidente della Pro Recco, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre».

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

Sport

FERRARI, SUSSULTO DI KIMI

►Ad Austin Raikkonen torna a vincere dopo cinque anni ►Hamilton è terzo alle spalle di Verstappen e deve rinviare l'appuntamento con il mondiale per il quarto posto di Vettel



Kimi Raikkonen ed il team Ferrari a Sori. Kimi Raikkonen è tornato a vincere alla Austin Grand Prix, appuntamento con il titolo

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

Da Recco si limitano a comunicare che «si sono diligentemente attivati per risolvere ogni problema e che aspettano fiduciosi la decisione degli organi di giustizia sportiva».

La Rari Nantes Sori, gestore della piscina, si è inserita nella polemica affermando che «la Pro Recco è un mero affittuario dell'impianto e che l'organizzazione e l'allestimento della vasca sono di competenza del nostro personale».

La polemica tra la Pro Recco e il Posillipo è esplosa dopo la gara di Sori. Il presidente della Pro Recco, Maurizio Felugo, ha affermato di aver messo a disposizione l'impianto di Camogli ma tale struttura non poteva essere pronta per le 16.30. Per questo motivo alle 16 (ossia dopo il triplice fischio dell'arbitro Paoletti che decretava la fine del match) lo stesso Felugo entrava nello spogliatoio del Posillipo invitando il consigliere alla pallanuoto a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di giocare a Sori in una situazione di pericolo di entrambe le squadre.

PALLANUOTO Infuria la polemica dopo che sabato non si è disputato il match di campionato Posillipo, è scontro con Recco: «Vogliamo verità»

NAPOLI. In merito a quanto successo sabato, ovvero il non disputarsi della seconda giornata di serie A tra Pro Recco e Posillipo a causa di una indisponibilità giunta all'ultimo momento alla piscina dei liguri, il club napoletano a diramato un duro comunicato in cui ha tenuto a precisare come sono andati per loro i fatti: «RISPETTO prima di tutto per la verità. Maurizio Felugo, Presidente Pro Recco, non può dire di aver messo a disposizione la piscina di Camogli "avvertendo tempestivamente arbitri e squadra ospite"! LA VERITÀ è che da Camogli gli avevano det

to che non erano in grado di allestire il campo gara entro le 16,30 e che per questo motivo alle 16 (dopo il triplice fischio di Paoletti) entrava nello spogliatoio del Posillipo - con comportamento irrispettoso e irritante - invitando il Consigliere alla pallanuoto del Posillipo, Gigi Massimo Esposito a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di GIOCARE A SORI in una situazione di pericolo per gli atleti di entrambe le squadre. Tutto ciò per coprire l'assoluta disorganizzazione con cui era stato preparato un evento come la prima partita interna del centesimo campionato di serie A1 dalla blasonatissima società presieduta dal Felugo. Questa è la verità sulla quale tutti gli addetti ai lavori e lo stesso ambiente recchelino dovrebbe riflettere. E in tema di VERITÀ, è emerso dopo dallo stesso ambiente recchelino, che chi era preposto a curare la logistica del campo gara di Sori prima degli incontri interni, è stato destinato ad altro incarico senza essere stato sostituito. Solo così si può spiegare l'assoluta disorganizzazione con cui è stato affrontato l'evento, disorganizzazione confermata anche nelle cronache dei giornalisti locali. E che non si limitava al problema della pedana dell'acquagym. Anche dopo le 15 il campo gara sembrava quello di un campo da beach waterpolo con porte che si muovevano, i display dei 30" che non funzionavano e il tabellone luminoso inesistente e senza alcun nome degli atleti. E tutto ciò dopo la presentazione ufficiale delle squadre. PURO DILETTANTISMO. Con in panchina un coach leggenda vivente della pallanuoto mondiale!». Intanto si aspetta la decisione del giudice sportivo per sapere se sarà vittoria a tavolino del Posillipo o la sfida verrà recuperata.

38 ROMA
SPORT

CANOTTAGGIO La 109ª edizione del trofeo remiero più antico d'Italia vede il dominio del Real Yacht Club

Coppa Lysistrata: trionfa il Circolo Savoia

di Antonella Paoletti



NAPOLI. Trionfa il Real Yacht Club Savoia alla 109ª edizione della Coppa Lysistrata, trofeo remiero più antico d'Italia, secondo d'Europa solo alla coppa del Re di Inghilterra. Una edizione spettacolare che ha visto undici equipaggi concorrenti, in poco più di un minuto, nel tratto di mare che va dalla miniduna a piazza della Vittoria, la coppa d'argento che il magnate dell'editoria newyorkese, Gordon Brown, è donato al Circolo del Remo e della Vela Italia in segno di gratitudine per la splendida accoglienza ricevuta alla banchisa di Santa Lucia con il suo prossimo. L'evento. L'impresa riuscita all'equipaggio formato da Alfonso Scandone, Filippo Scandola, Fabio Infino, Oreste Cerasola, Matteo Sartori, Volodymyr Kuzlii, Giulio Palumbo e Antonio Greco, il timoniere Antonio D'Agosta, ha riportato il Chal-



lunge al Circolo presieduto da Carlo Campobasso che non riusciva a ricongiungersi da due anni. Le ultime edizioni infatti erano state vinte dal team "Rosso Blu". Ottima la partenza, subito veloci i ritmi del Circolo Savoia: «Siamo particolarmente orgogliosi perché quest'anno tutti gli equipaggi erano molto competitivi. Il Circolo Savoia ha vinto un'edizione da record, mai prima d'ora avevano vinto ben 11 equipaggi sulla linea di partenza della Lysistrata, tra cui anche imbarcazioni formate esclusivamente da atleti stranieri.

SWAN - I DUE CAMPIONI SI DISTINGUONO A PORTO CERVO

Montefusco, due secondi posti Galloro vicecampione mondiale

PORTO CERVO. Due campioni si sono divisi alle recenti regate di Porto Cervo, Fabio Montefusco che a bordo dell'imbarcazione "Shalafano" "Swan 65" è arrivato ben due volte secondo prima alle regate su Majo e poi successivamente alla Swan Cup, il secondo Giancarlo Galloro è arrivato secondo al Mondiale classe "Swan SP" sull'imbarcazione "L'Avventuriero" di Leonardo Ferrarino, tanto Ken Read ha fatto un'ottima prova alla North Sails. Il campionato del mondo è stato particolarmente interessante, la lotta fra gli "Swan 65" inizia sempre in modo primario e si risolve in una gara che dopo ben 10 regate tra imbarcazioni erano a pari merito, il podio si è definito al

l'ultima regata con un arrivo spettacolare nella buca tedesca e quella italiana, che all'ultima partenza dopo 25 miglia di regata si è visto scendere il traliccio dai faldoni per poco più di 5 secondi. I due atleti campani saranno impegnati per la prossima stagione in un nuovo progetto, con l'imbarcazione Malibu Modelleria con l'IPSP che verrà presentata al Circolo Savoia il 20 ottobre e sarà l'arbitro di un evento nazionale ad hoc per presentare l'imbarcazione e l'equipaggio a capo di questo nuovo progetto e il "Swan 65" sarà sempre in mano alla "Mazzoni Latini" che per questa nuova esperienza ha deciso di puntare su giovani atleti campani.

PALLANUOTO Infuria la polemica dopo che sabato non si è disputato il match di campionato

Posillipo, è scontro con Recco: «Vogliamo verità»

NAPOLI. In merito a quanto successo sabato, ovvero il non disputarsi della seconda giornata di serie A tra Pro Recco e Posillipo a causa di una indisponibilità giunta all'ultimo momento alla piscina dei liguri, il club napoletano a diramato un duro comunicato in cui ha tenuto a precisare come sono andati per loro i fatti: «RISPETTO prima di tutto per la verità. Maurizio Felugo, Presidente Pro Recco, non può dire di aver messo a disposizione la piscina di Camogli "avvertendo tempestivamente arbitri e squadra ospite"! LA VERITÀ è che da Camogli gli avevano det

to che non erano in grado di allestire il campo gara entro le 16,30 e che per questo motivo alle 16 (dopo il triplice fischio di Paoletti) entrava nello spogliatoio del Posillipo - con comportamento irrispettoso e irritante - invitando il Consigliere alla pallanuoto del Posillipo, Gigi Massimo Esposito a firmare una non meglio specificata richiesta agli arbitri di GIOCARE A SORI in una situazione di pericolo per gli atleti di entrambe le squadre. Tutto ciò per coprire l'assoluta disorganizzazione con cui era stato preparato un evento come la prima partita interna del centesimo campionato di serie A1 dalla blasonatissima società presieduta dal Felugo. Questa è la verità sulla quale tutti gli addetti ai lavori e lo stesso ambiente recchelino dovrebbe riflettere. E in tema di VERITÀ, è emerso dopo dallo stesso ambiente recchelino, che chi era preposto a curare la logistica del campo gara di Sori prima degli incontri interni, è stato destinato ad altro incarico senza essere stato sostituito. Solo così si può spiegare l'assoluta disorganizzazione con cui è stato affrontato l'evento, disorganizzazione confermata anche nelle cronache dei giornalisti locali. E che non si limitava al problema della pedana dell'acquagym. Anche dopo le 15 il campo gara sembrava quello di un campo da beach waterpolo con porte che si muovevano, i display dei 30" che non funzionavano e il tabellone luminoso inesistente e senza alcun nome degli atleti. E tutto ciò dopo la presentazione ufficiale delle squadre. PURO DILETTANTISMO. Con in panchina un coach leggenda vivente della pallanuoto mondiale!». Intanto si aspetta la decisione del giudice sportivo per sapere se sarà vittoria a tavolino del Posillipo o la sfida verrà recuperata.

non si limitava al problema della pedana dell'acquagym. Anche dopo le 15 il campo gara sembrava quello di un campo da beach waterpolo con porte che si muovevano, i display dei 30" che non funzionavano e il tabellone luminoso inesistente e senza alcun nome degli atleti. E tutto ciò dopo la presentazione ufficiale delle squadre. PURO DILETTANTISMO. Con in panchina un coach leggenda vivente della pallanuoto mondiale!». Intanto si aspetta la decisione del giudice sportivo per sapere se sarà vittoria a tavolino del Posillipo o la sfida verrà recuperata.

MOTONAUTICA

Hi-Performance scala 5 posizioni al Mondiale X-cat



SHANGHAI. La motorista cinese Hi-Performance ha scalato le posizioni al Mondiale X-cat. La barca con i colori Maserati nello scatto gara è stata la prima a conquistare il secondo posto della classifica generale del campionato Mondiale X-Cat a quota 97 punti. Una scalata impressionante per un team alla prima esperienza assoluta nel circuito che ha conquistato già due posti in due gran premi e che ha ottenuto questa conquista nonostante la gara viziata di oggi a Hangzhou, chiusa all'andamento peggior dopo le otto ore di un time e della parte di un'ora. Una posizione di prestigio, in vista dell'ultima tappa in programma a Dubai, che porterà Giuseppe Schiano, al vertice assoluto nel circuito al fianco di Francesco Prada, come secondo nella classifica, subito dietro l'esperto Giovanni Carperina, in una classifica dominata dalle barc che con bandiera degli Emirati Arabi. «Nonostante la gara viziata di oggi queste tappe hanno permesso di covocare ancora meglio la barca e il nostro skipper - spiega Giuseppe Schiano - Grazie all'esperienza fatta in mare con Francesco alla timoniera sempre accanto a terra con mio padre Antonio e mio fratello Rosario».

INDIO GP - IN GIAPPONE MARC FERRAGIA

Dovizioso scivola e Marquez conquista il suo settimo titolo

MOTOCICLISTI. Marc Marquez entra ancor più di diritto tra i grandi del due ruote. Il primo mondiale ha già la laurea e ancora Andrea Dovizioso scivola in curva in preda all'ultimo gas e il suo settimo titolo mondiale. Il primo nella classe regina, affiancato così leggendario come Mick Doohan, Valentino Rossi e Giacomo Agostini. Il ferreo della Ducati aveva l'onore di fare almeno sfiorare la festa italiana, proprio nel momento in cui il telaio entrava nella fase

FORMULA 1 Il finlandese trionfa, quarto Vettel

Raikkonen vince ad Austin Festa rinviata per Hamilton

AUSTIN. Kimi Raikkonen vince il Gran Premio degli Stati Uniti. Il pilota finlandese della Ferrari precede Max Verstappen su Red Bull e Lewis Hamilton su Mercedes. Per quest'ultimo niente titolo ancora: il quarto posto di Sebastian Vettel è volante dell'altro Rosson non gli garantisce l'attesa certezza. «Abbiamo vinto tutti insieme. È stato un gran weekend e la macchina è andata piuttosto bene. Sono riuscito a partire bene, poi ho spinto al massimo. Queste le dichiarazioni di Kimi Raikkonen al termine del Gran Premio. Ovviamente la vittoria mi rende maggiormente felice rispetto ad un secondo posto, sono contento e poi tutti festeg-

giò - ha dichiarato il pilota finlandese della Ferrari, vittorioso al traguardo - Nel finale di gara le gomme non erano nelle migliori condizioni e Verstappen ha avuto l'occasione per attaccarmi».

GP USA

ORINE ORAZIONE

1. Sebastian Vettel (Ferrari)	104'57"042
2. Max Verstappen (Red Bull)	+1.281
3. Lewis Hamilton (Mercedes)	+2.342
4. Daniel Ricciardo (Ferrari)	+24.224
5. Valtteri Bottas (Mercedes)	+24.344

CLASSIFICA PIUMI

1. Lewis Hamilton (Mer)	331
2. Sebastian Vettel (Ferr)	264
3. Max Verstappen (Red)	197
4. Kimi Raikkonen (Ferr)	176
5. Nico Hulkenberg (Mer)	133

GP DEL GIAPPONE

ORINE ORAZIONE

1. Marc Marquez (Ducati)	42'37"458
2. Valentino Rossi (Yamaha)	+1"778
3. Dani Pedrosa (Honda)	+4"913
4. Alex Rins (Suzuki)	+6"917

CLASSIFICA PIUMI

1. Marc Marquez (Duc)	296
2. Valentino Rossi (Yam)	194
3. Dani Pedrosa (Hon)	182
4. Alex Rins (Suzuki)	135
5. Cal Crutchlow (Duc)	148

tipica, con l'arrivo che strinse il rapporto con i Marquez, che va a prendersi la tetta sventata il GP di una carriera gli strappò, uno in più del suo connazionale Lorenzo.

SULLA TERRAZZA DEL SODALIZIO GIALLOOROSSO UN APPUNTAMENTO CURATO DA CLAUDIA CIARDULLI

Al Circolo Canottieri tra apericena e live music

Apericena e live music sulle terrazze del Circolo Canottieri Napoli per una serata organizzata dalla vulcanica consigliera agli eventi, Claudia Ciardulli, in collaborazione con la "Up Stroke on the Road" di Massimo Italiano. Con la serata prende il via un progetto che vedrà il sodalizio giallorosso protagonista di eventi riservati ai soci ed ai loro amici, ma anche aperti alla città «con un modello di club che vuole essere aggregante e non esclusivo», come tiene a sottolineare il presidente Achille Ventura. Eventi, nel corso dei quali sarà possibile avere spazi riservati ad iniziative culturali, sportive, gastronomia, musica e so prattutto ci si augura di avere una grande partecipazione dei soci.

Ad accogliere gli ospiti il presidente Achille Ventura con i due vice presidenti, Marco Gallinoro e Ernesto Ardia, e naturalmente la consigliera, Claudia Ciardulli.

Presenti anche i consiglieri, Chiara D' Ambrosio, Umberto Casillo e Raffaello Lerro. È intervenuta anche Diana Arcamone, autrice del libro "La felicità è una cosa seria" accompagnata da Roberto Maione. Notati, fra gli altri, l' urologo Antonio Gallo con Laura Salidoro, il magistrato Alessandro Vernola, Annalisa e Enzo Palmieri, Alba Salvati, Ida Ciardulli, Serena D' Ambrosio, Annamaria Morelli, Anna Barberio, Carmen Massa, Loredana Avino, Lucio Rossi, Riccardo Improta, Antonio Gioia, Salvatore Tramontano, Bruno Colucci, Pasquale Romano, Fulvio Ciancia rusò, Luca Scognamiglio e l' avvocato Giuditta Merone. La cena a buffet, preparata da "Sire", bevande a volontà e tutti in pista a ballare fino a tarda notte con il dj The Boss e la straordinaria musica della Starfunky Band.

44 TRONCA NOTTE&GIORNO

Il locale "L'Archivio Storico" in via Scarlatti si presenta con sale principesche e il menu dei sovani

Al Vomero si mangia borbonico



Il patron Lino Lanzetta con il chef Pasquale Palomano e la brigata

Il menu è a 45 euro. Il primo piatto, 6 secondi, due zuppe, 4 dolci, due menù degustazione: tutto pronto ispirato alla cucina napoletana di certe, ricoperto nei toni che parlano della storia del Borbone e sapientemente reinterpretate dallo chef. Ad esempio il "Parmigiana", piatto le cui origini sono contese da Napoli, Parma e Sicilia: l'etimologia del nome deriverebbe dal termine siciliano "parmigiana" (e parmigiana sono le asse di legno che sorreggono i forni) e per questo piatto si racconta che fu inventato dal "Ciccio Galante" di Vincenzo Carroli (1733), che utilizzava le zucchine come ingrediente principale, e poi ripresa specificamente da Vincenzo Carroli e Vincenzo Carroli che utilizzava invece le melanzane per assemblare la pietanza. Finché nel menù dell'Archivio questo piatto diventa "Parmigiana di melanzane".

La "parmigiana" è un piatto di pasta con ragù di carne e formaggio, ma in questo caso si tratta di un piatto di pasta con ragù di melanzane e formaggio. Il "Parmigiana" è un piatto di pasta con ragù di carne e formaggio, ma in questo caso si tratta di un piatto di pasta con ragù di melanzane e formaggio. Il "Parmigiana" è un piatto di pasta con ragù di carne e formaggio, ma in questo caso si tratta di un piatto di pasta con ragù di melanzane e formaggio.

SULLA TERRAZZA DEL SODALIZIO GIALLOOROSSO UN APPUNTAMENTO CURATO DA CLAUDIA CIARDULLI

Al Circolo Canottieri tra apericena e live music



Il patron Lino Lanzetta con il chef Pasquale Palomano e la brigata

Il menu è a 45 euro. Il primo piatto, 6 secondi, due zuppe, 4 dolci, due menù degustazione: tutto pronto ispirato alla cucina napoletana di certe, ricoperto nei toni che parlano della storia del Borbone e sapientemente reinterpretate dallo chef. Ad esempio il "Parmigiana", piatto le cui origini sono contese da Napoli, Parma e Sicilia: l'etimologia del nome deriverebbe dal termine siciliano "parmigiana" (e parmigiana sono le asse di legno che sorreggono i forni) e per questo piatto si racconta che fu inventato dal "Ciccio Galante" di Vincenzo Carroli (1733), che utilizzava le zucchine come ingrediente principale, e poi ripresa specificamente da Vincenzo Carroli e Vincenzo Carroli che utilizzava invece le melanzane per assemblare la pietanza. Finché nel menù dell'Archivio questo piatto diventa "Parmigiana di melanzane".

La "parmigiana" è un piatto di pasta con ragù di carne e formaggio, ma in questo caso si tratta di un piatto di pasta con ragù di melanzane e formaggio. Il "Parmigiana" è un piatto di pasta con ragù di carne e formaggio, ma in questo caso si tratta di un piatto di pasta con ragù di melanzane e formaggio.

ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA DELLA CAMPANIA L'INIZIATIVA HA PREMESSO 34 CLIENTI ANDATI IN VACANZA SU "COSTA FASCINOSA"

Tutti in crociera con il concorso di "Expert"

Un concorso a premi lanciato dal "Gruppo Expert Campania 2.0" indotto sul tema del territorio campano, che si è svolto all'interno dei punti vendita aderenti all'iniziativa dal 21 giugno al 22 luglio di quest'anno. Tra i premi in palio 24 crociere vedendo come protagonisti i possessori di "My Expert", la fidelity card del gruppo. È stato necessario far parte della grande famiglia "Expert", sottoscrivendo la fidelity card gratuita e consegnando un semplice acquisto, anche da un concessionario per avere la possibilità di vincere, e così è stato. Tra i 24 vincitori di quest'anno ci sono anche alcune persone straniere che vivono nel nostro paese e questo di sicuro contribuisce ad abbattere una serie di pregiudizi e di barriere non solo sociali.

regalo, eccolo perché abbiamo fatto in modo che il vincitore proprio tutti. E per più fortuna c'è stata la possibilità di vincere una crociera per tre persone. La scelta dell'agenzia del brand partner come "Costa" è stata data un ottimo risultato nel corso di una normale giornata di shopping. L'idea era quella di dare la possibilità a tutti di vincere qualcosa, a prescindere dall'ammontare di spesa. Volavamo premiare la fedeltà verso il brand con un

pallanuoto

Caso piscina Il Posillipo punge il Recco

Tra Pro Recco e Posillipo sono scintille dopo la mancata disputa della partita di sabato (2a giornata di campionato), a causa di una pedana subacquea bloccata nella vasca di Sori. Ieri, il club napoletano attraverso un comunicato è tornato sulla vicenda: «Maurizio Felugo, presidente del Recco, non può dire di aver messo a disposizione la piscina sussidiaria di Camogli "avvertendo tempestivamente arbitri e squadra ospite". La verità è che da Camogli gli avevano detto che non erano in grado di allestire il campo entro il termine delle ore 16.30».

Poi altre frecciate, con riferimento all'«assoluta disorganizzazione con cui era stato preparato l'evento». Dalla Liguria si evitano polemiche: «La Pro Recco si è diligentemente attivata per risolvere ogni problema e non intende dar luogo a repliche mediatiche, attendendo le decisioni del giudice sportivo».

TERZO TEMPO

TENNIS
Tsitsipas e Edmund arriva il primo titolo Tris di Khachanov

■ Venetini scatenati sul circuito. Stefano è il primo greco a vincere un torneo ATP

La prima volta non si scorda mai. Stefano Tsitsipas a Bocciano, facendo il due set di fatica, ha conquistato il primo titolo ATP in carriera. Un successo storico per il suo Paese, visto che è il primo greco della storia a conquistare un torneo ATP. «Storico momento per il nostro Paese», ha detto il numero 1 del mondo... a spere che vedesse un'occasione per il suo Paese. Oggi tocca al gruppo n. 10.

IPPICA
Anda Muchacho infiamma San Siro e punta su Roma

Q uel momento di gruppo, un buon pubblico di San Siro e dai tifosi italiani in ordine, vincente Carlo, il grande senso del gioco, grande esperienza fatta insieme dei cavalli della scuderia, ha permesso a Nicola Stanzani, ieri quanto meno ha espresso una certa simpatia dopo il match (Stanzani al suo momento) la statunitense Anda Muchacho (F. Brancati), scudetta di uno show che ha infiammato le tribune del Campidoglio (1 a 1000). «Completare la mia carriera» e adesso un Du-rade parteciperò a Roma del prossimo mese. Abbi già vinto nel 2017. La prova di cavalletto era il Rocky Club (2 a 2400) con il quale ho vinto il titolo di Campione d'Italia. Oggi tocca al gruppo n. 10.

BASIBALL 5-FEDERAZIONE
World Series Los Angeles si sfidano la Boston

N el momento della World Series, il Los Angeles (5 a 1000) e il Boston (1 a 1000) si sfidano per il titolo di campione del mondo. Il Los Angeles (5 a 1000) è in testa con un record di 10 vittorie su 10 partite. Il Boston (1 a 1000) è in testa con un record di 10 vittorie su 10 partite.

LETTA
Mondiali Chamizo si ferma al 5° posto

A lla fine della prima settimana di gara, il lettone Chamizo si ferma al 5° posto. Il lettone Chamizo si ferma al 5° posto.

GAZZANews
IMBAGNOCIO FIBRINA
Guignard-Fabrizi e Rizzo Exploit a Skate America

■ Dopo Barbara Fierro-Polli-Marcio Marzaglia, Indira Hanu-Marcio Soti e Anna Caporali con la loro coppia, Guignard-Fabrizi e Rizzo Exploit sono stati i protagonisti della quarta piazza di Skate America. Guignard-Fabrizi e Rizzo Exploit sono stati i protagonisti della quarta piazza di Skate America.

ATLETICA: MARATONA
Amsterdam: Cherono vola Bekele si ritira

■ Kenenisa Bekele ha fatto il giro di mezza maratona in 1:00:00. Bekele si ritira.

ATLETICA: TRIPLONIA
Mezza sorpresa Che Straneo Dossena k.o.

■ Sorpresa in Triplonia, Mezza sorpresa Che Straneo Dossena k.o.

PALLANUOTO
Caso piscina Il Posillipo punge il Recco

■ In Pro Recco e Posillipo sono scintille dopo la mancata disputa della partita di sabato (2a giornata di campionato), a causa di una pedana subacquea bloccata nella vasca di Sori. Ieri, il club napoletano attraverso un comunicato è tornato sulla vicenda: «Maurizio Felugo, presidente del Recco, non può dire di aver messo a disposizione la piscina sussidiaria di Camogli "avvertendo tempestivamente arbitri e squadra ospite". La verità è che da Camogli gli avevano detto che non erano in grado di allestire il campo

HOCKEY GHIACCIO
Ranon imbattuto Va in semifinale di Continental

■ Il Recco è in semifinale di Continental. Va in semifinale di Continental.

PALLO
È morto Raol Fatale la caduta di sabato

■ È morto Raol Fatale la caduta di sabato.

RUGBY
Italia in raduno senza il 9 titolare Violi infortunato

■ Confronto tra i titolari e i riserve. Italia in raduno senza il 9 titolare Violi infortunato.

